



G8: Siulp, dibattito parlamentare segue principio di emancipazione giuridica e non onda emotiva

Siamo certi, anche per il lavoro sinora svolto, grazie alla loro sensibilità e conoscenza della specificità della funzione delle Forze di polizia, con tutti i gruppi parlamentari, con il responsabile della Consulta Sicurezza del P.D. On.le Fiano e, in primis, con il Presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati On. Donatella FERRANTI, che il dibattito che si aprirà in aula a Montecitorio sarà caratterizzato dal principio dell'emancipazione giuridica del nostro ordinamento, nel rispetto dei concetti espressi nella convenzione sottoscritta dall'Italia nel 1984 e non dall'onda emotiva scaturita dalla sentenza della Corte di Strasburgo in merito ai fatti della Diaz.

Lo afferma Felice ROMANO, Segretario generale del SIULP in una nota a commento della sentenza della Corte per la tutela dei diritti umani.

Prevedere un'aggravante specifica per tutte quelle condotte che, per dolo intenzionale, infliggono ad una persona dolore o sofferenze forti al fine segnatamente di ottenere da essa o da terza persona informazioni o confessioni, costituisce il giusto risultato di garantire sia la democrazia e la tutela degli individui che fanno parte di quella società democratica ma anche la necessità di mantenere, nei soli casi espressamente previsti dalla legge, la potestà dell'Autorità di fare uso della forza quando deve contrastare una violenza nell'interesse e per la tutela dei singoli cittadini, della collettività e delle stesse Istituzioni democratiche.

Questo equilibrio, indispensabile per tutelare i diritti dell'uomo ma anche per rafforzare la democrazia, rappresenta la conditio sine qua non della vera sfida di tutte le democrazie avanzate per garantire sicurezza e libertà che sono e devono restare le due facce della stessa medaglia.

La previsione di un'aggravante specifica che punisca siffatti comportamenti in ogni ambito del nostro vivere quotidiano, oltre che soddisfare la convenzione dei diritti umani risponde, altresì, all'esigenza di punire allo stesso modo anche tutti quei comportamenti altrettanto gravissimi, violenti e lesivi della dignità umana, quali quelli previsti nella convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della discriminazione razziale e quelli contenuti nella Dichiarazione

FLASH nr. 13 - 2015

- G8: Siulp, dibattito parlamentare segue principio emancipazione giuridica e non onda emotiva
- Andare in pensione con 40 anni contribuzione utili maturati nel dicembre 2015
- Esposizione sul cedolino stipendiale dell'iscrizione ad OO.SS. del personale della Polizia di Stato
- Personale della Polizia di Stato collocato in posizione di fuori ruolo
- Mancato pagamento indennità di vigilanza Scalo e Scorte FS in convenzione al personale Polfer
- Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici attraverso l'istituto della delegazione di pagam.to



sull'eliminazione della violenza nei confronti della donna, accordi questi che pure sono stati sottoscritti dallo Stato italiano.

Ecco perché, conclude Romano, siamo certi che il Parlamento saprà dare la giusta risposta a tutte le esigenze in campo avendo la convinzione che in uno stato democratico l'ago della bilancia tra sicurezza e libertà sarà sempre nel centro anche se con un occhio di riguardo alla libertà.

Andare in pensione con quarant'anni di contribuzione utili maturati nel dicembre 2015

Ci scrive un collega, il quale, essendo in procinto di maturare il requisito dei quaranta anni di contribuzione utili ci chiede quando potrà godere dell'assegno pensionistico e quali formalità dovrà espletare per andare in quiescenza.

La data della maturazione del requisito dei 40 anni utili è indicata al 10 dicembre 2015.

Al riguardo il collega non matura entro il 31/12/2015 i 40 anni e 3 mesi di contribuzione. Pertanto, poiché dal 1 gennaio 2016, in applicazione del DM del 16/12/2014, l'adeguamento della speranza di vita è aumentato di ulteriori mesi 4, egli maturerà il requisito della pensione di anzianità, con 40 anni e 7 mesi di contribuzione, il 10.07.2016. Di conseguenza, il diritto all'assegno pensionistico di anzianità, in applicazione alla cd finestra mobile, spetterà 15 mesi dopo tale data e cioè il 10.10.2017.

La domanda di pensione deve essere presentata all'INPS per via Telematica, non prima di 12 mesi ed almeno 5 mesi prima della data di cessazione,

L'invio telematico è possibile utilizzando:

- a) Il Pin on Line - Pin Dispositivo
- b) Contact Center Integrato - n. 803164
- c) Patronato (INAS Cisl convenzionato SIULP)

Nulla cambia in ordine ai rapporti tra Amministrazione e dipendente tra Amministrazione ed Ente Previdenziale

Copia della predetta domanda dovrà essere trasmessa alla Prefettura - U.T.G. competente, almeno cinque mesi prima della data di cessazione, per avere una continuità tra stipendio e pensione.

Se il collega, prossimo al pensionamento, intende continuare ad avvalersi delle prestazioni creditizie fornite dall'Ente previdenziale, in sede di richiesta della pensione, dovrà chiedere l'adesione al Fondo credito evidenziando la sua scelta all'apposito campo, direttamente nel modulo di richiesta di pensione ordinaria.

Ringraziamo il collega Rocco Romano della struttura di Trenta per la sua preziosa opera di consulenza in materia previdenziale.

Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP



Sul nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali

Esposizione sul cedolino stipendiale dell'iscrizione ad Organizzazioni Sindacali del personale della Polizia di Stato

Si riporta il Testo della nota inviata il 26 marzo 2015 al Capo della Polizia:

"Alcune nostre strutture territoriali ricevono frequentemente segnalazioni da colleghi che rappresentano di essere iscritti ad altro sindacato a loro insaputa.

Il fenomeno è dovuto, in gran parte, alle traversie applicative degli articoli 34 e 35 del DPR 18 giugno 2002, n. 164 con riferimento, in particolare, al caso in cui "due o più organizzazioni sindacali danno vita ad aggregazioni associative comunque denominate".

Al riguardo, occorre ricordare che relativamente alla costituzione di federazioni sindacali, l'Amministrazione determinò di attribuire ed utilizzare, oltre al codice meccanografico della federazione, anche ulteriori sottocodici, per il conteggio e la riscossione separata dei contributi sindacali a favore delle singole organizzazioni confluite nel soggetto federato.

Sul punto, il Consiglio di Stato, con parere n. 45669/2003 del 7 aprile 2003, aveva modo di precisare che alla luce del termine (31 ottobre di ciascun anno) stabilito dall'art. 93 della legge n. 121 del 1981, per la revoca delle deleghe all'amministrazione per la riscossione e l'accreditamento dei contributi sindacali, anche l'atto di vertice potesse intervenire utilmente ai fini della costituzione della federazione, se posto in essere entro il citato termine.

Orbene, è di tutta evidenza come la frequente costituzione di nuove organizzazioni sindacali e l'altrettanto frequente passaggio di soggetti sindacali da una federazione all'altra, attraverso gli "atti di vertice" dei relativi gruppi dirigenti, comporti il serio rischio di una trasmigrazione inconsapevole e forzata da un sindacato all'altro.

Si pone, dunque, l'esigenza di rafforzare la trasparenza attraverso strumenti che permettano al lavoratore di rendersi conto a quale organizzazione sindacale risulta associato. L'utilizzazione di un codice alfanumerico non sembra costituire strumento adeguato a tale scopo.

Vero è che a seguito dell'intervento dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali l'Amministrazione si era addirittura orientata nel senso di eliminare dal cedolino stipendiale dei dipendenti della Polizia di Stato l'esposizione del codice delle trattenute sindacali sostituendola con una enunciazione generica che non consentisse in alcun modo di individuare la specifica organizzazione sindacale cui il dipendente figurava iscritto.

Tuttavia, detto orientamento, giustificato dalle caratteristiche della gestione delle competenze economiche effettuata dal CENAPS e dalla relativa facilità con la quale questa consentiva la diffusione di un dato sensibile quale quello della iscrizione sindacale, appare, oggi, superato con il passaggio dell'elaborazione del trattamento economico del personale della Polizia di Stato al Ministero dell'economia e Finanze.

Invero, col nuovo sistema NoiPa, il cedolino stipendiale, elaborato da un sistema informatico esterno, è visionabile via web dal dipendente pubblico interessato, anche con l'ausilio di app smartphone, attraverso un percorso che garantisce la riservatezza delle informazioni in esso contenute impedendone la diffusione e la conoscenza persino all'interno dell'Amministrazione di appartenenza.

Alla luce delle considerazioni che precedono, si chiede, pertanto, di valutare l'opportunità di fare in modo che sul cedolino stipendiale venga riportata, accanto

alla voce "ritenuta sindacale", anche la indicazione dell'organizzazione beneficiaria, allo scopo di assicurare al dipendente la pronta identificazione dell'organizzazione sindacale alla quale devolve i propri contributi.

Al riguardo, riteniamo, che essendo ormai pienamente tutelato il diritto del dipendente alla riservatezza del dato sensibile concernente la propria appartenenza sindacale, debba essere parimenti tutelato il diritto dello stesso dipendente ad avere immediata contezza e conoscenza dell'organizzazione sindacale alla quale ha scelto di aderire.

Si tratta di una esigenza di trasparenza, che in mancanza di specifiche ed espresse controindicazioni appare degna di riconoscimento, tutela e protezione. Tanto si rappresenta confidando in un cortese riscontro".

Personale della Polizia di Stato collocato in posizione di fuori ruolo

Con la circolare 333-G/Div.1-Sett.6/aagg.72 del 2 aprile 2015, integralmente visionabile nell'apposita sezione del nostro sito, all'indirizzo www.siulp.it, il Dipartimento della P.S. ha diramato nuove istruzioni in ordine alla gestione previdenziale prevista per il personale della Polizia di Stato collocato in posizione di fuori ruolo ai sensi della legge 1114/62.

Al riguardo, la circolare rammenta che l'articolo 2, della legge 27 luglio 1962, n. 1114, prevede che l'impiegato collocato in fuori ruolo è tenuto a versare all'Amministrazione cui appartiene l'importo dei contributi a suo carico, di cui all'art. 57 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza, e che, a tal proposito, l'INPS ha più volte chiarito che *il tempo trascorso in tale posizione è interamente tutelato agli effetti del trattamento di quiescenza e previdenza, per cui l'Amministrazione di appartenenza del lavoratore interessato - obbligato al versamento della ritenuta a proprio carico all'Amministrazione di appartenenza con la quale il rapporto di lavoro non deve intendersi interrotto, è tenuta al versamento della relativa contribuzione".*

Ciò premesso, considerato che il Sistema NoiPA prevede il versamento all'Ente Previdenziale della predetta contribuzione solo successivamente al pagamento della stessa da parte dell'interessato, il Dipartimento precisa che non sarà più garantita la costituzione della posizione assicurativa presso l'Ente Previdenziale per il personale collocato in fuori ruolo ex L.1114/62, in mancanza del preventivo versamento da parte dello stesso.

La circolare richiama, poi, l'attenzione sulla necessità che i dipendenti provvedano puntualmente all'adempimento cui sono tenuti, anche in considerazione delle conseguenze negative che possono emergere al momento del collocamento in quiescenza degli stessi.

A tal proposito tutti gli Uffici vengono invitati ad attivarsi al fine di:

1. fornire mensilmente al personale interessato l'importo dei contributi da versare sul Capo XIV Capitolo 3560 Conto Entrate Eventuali e Diverse del Ministero dell'Interno;
2. acquisire mensilmente la documentazione comprovante l'avvenuto versamento;
3. segnalare tempestivamente, nell'applicativo NoiPA, l'avvenuto versamento mensile da parte del dipendente, al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria il successivo versamento all'INPS e la contestuale dichiarazione previdenziale.

Mancato pagamento delle indennità di vigilanza Scalo e Scorte FS in convenzione al personale della Specialità Polfer

Si riporta il testo della nota inviata il 30 marzo 2015 al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S.

“Questa O.S. Le rappresenta un’annosa ed insostenibile problematica relativa al mancato pagamento, nei termini previsti, delle indennità inerenti la vigilanza scalo e il servizio di scorta Fs svolto dal personale della specialità che ha accumulato forti ritardi nella liquidazione di quanto spettante al personale avente diritto.

Risulta evidente che non si tratta solo di un problema prettamente economico, ma soprattutto di una vicenda che da anni mortifica le donne e gli uomini della Polizia Ferroviaria.

Questi colleghi svolgono, con esemplare professionalità ed alto senso del dovere, il loro compito istituzionale (medaglia d’oro assegnata alla Polizia di Stato per i servizi resi dalla Polizia Ferroviaria nell’anno 2013) e ricevono in cambio ingiustificati ritardi nelle attribuzioni delle competenze spettanti per le loro prestazioni lavorative.

Questa O.S. al riguardo riporta la circolare ministeriale N. 557/RS/01/20/13/1694 del 12/02/2013 avente ad oggetto “Indennità ferroviaria, autostradale e postale - Capitolo 2584 Esercizio 2012 “Competenze accessorie al personale al netto dell’imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell’Amministrazione”.

Da detta circolare si può dedurre chiaramente ogni passaggio burocratico finalizzato ad assegnare le somme agli aventi diritto, precisando che nella stessa veniva elencata tutta la procedura.

I ritardi nel pagamento delle indennità discendono da una molteplicità di fattori e concause che intervengono nei passaggi procedurali - di seguito sintetizzati - previsti per rendere disponibili sul pertinente capitolo di spesa le somme versate dalle Società Concessionarie al fine del pagamento delle suddette indennità ai destinatari.

Tale procedura prevede:

- 1. comunicazione da parte dei Compartimenti alle Società concessionarie per i servizi resi (tale comunicazione è mensile);*
- 2. verifica da parte delle società dell’esattezza dei servizi espletati dai dipendenti a favore delle concessionarie stesse al fine di determinare l’importo da versare sul predetto capitolo di entrata (non è concepibile che Fs S.p.A. debba controllare l’esattezza dei dati contabili certificata dai dirigenti Compartimentali);*
- 3. versamento da parte delle Società al Capo 14° Capitolo 2439 art. 17 Indennità Polizia Ferroviaria, capitolo di entrata del Bilancio dello Stato, delle somme verificate;*
- 4. invio delle quietanze dell’avvenuto versamento all’Ufficio competente ed inoltro da parte del suddetto, alla Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria, della dichiarazione di disponibilità dei fondi e di richiesta di riassegnazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze;*
- 5. emissione del decreto di riassegnazione dei fondi da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze;*
- 6. trasmissione del decreto alla Corte dei Conti per la registrazione;*
- 7. comunicazione della disponibilità dei fondi sul capitolo di spesa di questo Ministero, rispettivamente, Cap. 2584 art. 2 (Indennità Ferroviaria);*

8. emissione ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati delle Prefetture U.T.G. interessate;
9. accreditamento ai Compartimenti per il pagamento.

Alla luce di quanto sopra rappresentato questa O.S. evidenzia inoltre che tale situazione si verificava fino all'atto del transito nel nuovo sistema NoiPa e che a nostro avviso sarebbe necessario, anche alla luce delle nuove e più veloci procedure, intervenire tempestivamente presso gli Uffici Ministeriali preposti per porre fine alle evidenti lungaggini burocratico-amministrative, semplificando alcuni dei passaggi non più necessari per una rapida liquidazione degli emolumenti spettanti.

Al riguardo si precisa che gli Uffici Amministrativi Contabili dei Compartimenti Polfer hanno ricevuto per tempo dal NoiPa i codici identificativi per trasmettere le contabilità riguardanti i servizi di vigilanza scalo e scorte Fs in convenzione svolti mensilmente dal personale della Specialità.

Alla luce di quanto sopra denunciato, il SIULP chiede a codesto Ufficio un autorevole e tempestivo intervento in merito, finalizzato a velocizzare il pagamento delle suddette indennità in favore degli operatori Polfer i quali svolgono una funzione altamente qualificata, rischiando quotidianamente la propria vita per garantire la sicurezza dei cittadini a bordo treno e nelle stazioni Fs, anche per evitare di danneggiare economicamente il suddetto personale.

In attesa di un cortese e sollecito cenno di riscontro, l'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti."



Il SIULP ha stipulato un accordo commerciale con la Società Cardelicchio Assicurazioni S.a.s., Agente Procuratore della Società Carige Assicurazioni S.p.A., che prevede uno sconto del **35% sulla Responsabilità Civile Auto** riservato agli iscritti SIULP in servizio e in congedo ed i rispettivi familiari risultanti dallo stato di famiglia in corso di validità.

I preventivi possono essere richiesti all'Agenzia Cardelicchio Assicurazioni attraverso il sito web www.cardelicchioassicurazioni.com dove sono riportati i fascicoli informativi e le condizioni di polizza.

Si ribadisce che la polizza è riservata agli iscritti quindi, nel caso in cui tale stato viene a cessare, le condizioni saranno aggiornate alla prima scadenza annuale successiva, ai premi ed alle condizioni vigenti in quel momento.

L'accordo prevede, inoltre, lo sconto del 30% anche sulle seguenti polizze Rami Elementari:

- Carige 3 per Te - Pol. Infortuni Professionali ed Extra
- Carige in Casa Plus - Polizza della Casa
- Semplicemente in Famiglia - R.C. Capofamiglia + Tutela legale

Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici attraverso l'istituto della delegazione di pagamento.

Con la circolare nr. 333-G/ I/Sett.2°/aagg/70 del 26 marzo 2015, integralmente visionabile nell'apposita sezione del nostro sito www.siulp.it, il Dipartimento della P.S. ha diramato direttive in relazione alla possibilità di operare trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti attraverso l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento.

Il dipendente pubblico, come è noto, ha la facoltà di avvalersi dell'istituto della delegazione convenzionale di pagamento per provvedere al rimborso rateale di finanziamenti ottenuti o al pagamento di premi di assicurazione.

Con propria circolare n. 2 del 15.1.2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha riorganizzato e rivisto le istruzioni fornite nel corso del tempo, in particolare con le circolari n. 1/RGS del 17.1.2011 e n. 30/RGS del 20.10.2011, riunendole in un unico documento e introducendo una serie di novità in relazione all'utilizzo dell'istituto della delegazione convenzionale di pagamento. Le indicazioni contenute nella predetta circolare sono rivolte a tutte le Amministrazioni pubbliche che si avvalgono del sistema NoiPA per la gestione delle partite stipendiali dei propri dipendenti e, conseguentemente, anche al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il quale a decorrere dal 1 gennaio 2015, in applicazione dell'art.1 comma 402 della legge 27.12.2013 n. 147, si avvale delle procedure informatiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze, piattaforma MEF - NoiPA, per l'elaborazione del trattamento economico del personale della Polizia di Stato.

Requisito fondamentale per attivare la delegazione di pagamento è l'esistenza di una convenzione tra l'Amministrazione e i soggetti interessati e la circolare in esame introduce, in maniera innovativa, la possibilità di stipularla centralmente a cura del Ministero dell'Economia e Finanze- Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi -Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione (MEF - DAG-DSII) a valere per tutti gli amministrati da NoiPA, fermo restando che qualora la convenzione venga stipulata localmente dalla singola amministrazione gestita da NoiPA, l'efficacia sarà a favore solamente dei dipendenti della stessa.

Il dipendente pubblico può avvalersi dell'istituto della delegazione convenzionale di pagamento, anche per provvedere alla corresponsione delle rate di rimborso di finanziamenti ottenuti, ovvero al pagamento di polizze assicurative finalizzate alla copertura di specifici rischi (assicurazioni sulla vita, contro gli infortuni e le malattie, sulla casa di abitazione e sulla RC auto) o alla costituzione di posizioni previdenziali integrative o, ancora, al pagamento di somme periodiche predeterminate a favore di ONLUS o di enti mutualistici.

Per quel che concerne la possibilità di utilizzare la delegazione di pagamento anche per i premi di assicurazione RC auto, è espressamente previsto che la connessa convenzione con la società assicuratrice sia stipulata a livello centrale da MEF - DAG - DSII escludendosi la possibilità per le singole Amministrazioni di procedere alla stipula di convenzioni autonome. In relazione ai contratti RC auto, pertanto, vengono fornite alcune precisazioni:

- I contratti esauriscono i loro effetti alla scadenza, non essendo più previsto il rinnovo tacito;
- Per le Amministrazioni gestite da NoiPA, le procedure per utilizzare la delegazione di pagamento del premio dell'assicurazione RC auto saranno comunicate dal DAG-DSII non appena diverranno operative le nuove procedure;
- Le convenzioni con le singole compagnie di assicurazione interessate saranno centralizzate e la stipula sarà curata direttamente dal DAG-DSII;
- Il relativo pagamento avverrà mediante una trattenuta di dodici rate;

- La relativa copertura assicurativa decorrerà dalla data indicata nel contratto e non dal primo pagamento, in quanto la trattenuta sullo stipendio della prima rata non potrà essere effettuata prima di un mese.

Ulteriore innovazione è rappresentata dalla possibilità di utilizzare la delegazione convenzionale per effettuare versamenti volontari a favore di ONLUS e di altre organizzazioni meritevoli, per la loro rilevanza sociale e le finalità mutualistiche, godendo delle relative agevolazioni fiscali.

In relazione al pagamento tramite delegazione convenzionale dei contributi, associativi o volontari, a favore di enti mutualistici (casce mutue, casce convenzioni, ecc), vengono effettuate alcune precisazioni.

- Per i contributi sopracitati la durata della delegazione è compresa tra 1 e 10 anni e la misura minima del contributo non può essere inferiore a 5 €;
- È necessaria la stipula di una convenzione che, nel caso in cui sia effettuata centralmente dal DAG-DSII, sarà operativa per tutti gli amministrati di NoiPA;
- La convenzione può essere stipulata solo se l'ente beneficiario rientra tra quelli per i quali è possibile fruire delle detrazioni o delle deduzioni fiscali ovvero sia qualificato, in base alla normativa vigente, come mutualistico;
- Le agevolazioni fiscali delle trattenute verranno gestite direttamente da NoiPA che provvederà a calcolare e a considerare nella liquidazione degli emolumenti le detrazioni e le deduzioni spettanti;
- A carico del delegatario viene fissato un onere amministrativo minimo.

A fronte dell'attività prestata, sono posti a carico del delegatario stesso, gli oneri amministrativi che hanno lo scopo di ristorare i costi sopportati dall'Amministrazione nella gestione delle delegazioni convenzionali di pagamento e la cui misura, differenziata in base alla tipologia di delegazione convenzionale, è riportata nell'allegato H della circolare in esame.

Il versamento di tali oneri, che rimangono a carico dell'ente creditore, senza alcun aggravio nei confronti del dipendente, è effettuato direttamente dal DAG-DSII attraverso il sistema NoiPA, con contestuale riversamento ai capitoli 3378 e 3374 dell'entrata del bilancio dello Stato.

Al riguardo, gli enti delegatari riceveranno mensilmente un prospetto con l'elencazione dei dipendenti ai quali è stata operata la trattenuta in esecuzione delle delegazioni convenzionali e la commisurazione dei relativi oneri amministrativi.

La circolare, infine, richiama l'attenzione sulla verifica dei requisiti e all'osservanza dei limiti quantitativi fissati dal D.P.R. 180/1950 nonché al rispetto delle clausole previste dalla convenzione stipulata con il delegatario. Infatti, come precisato al paragrafo 9 della circolare in esame, per competente Ufficio ordinatore del pagamento dello stipendio (che rilascia al delegatario il modello B-I contenente la futura "messa in quota"), con riguardo alle partite stipendiali gestite dal sistema NoiPA, dall'anno 2015, sono da intendersi, per la Polizia di Stato, la competente unità organizzativa del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza (questura, scuola, ecc).

Nessuna innovazione risulta apportata in merito alle cessioni del quinto dello stipendio e al piccolo prestito.



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è legata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Numero Verde
800 754445



www.euroccs.it



L'unica società FINANZIARIA IN CONVENZIONE CON **SIULP**

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Presti-amo

Finanziamenti per Passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), opera in qualità di intermediario di altre banche o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

